



Progetto continuità scuola primaria-scuola secondaria

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Allegato n° 1 al "Progetto Continuità".



PREMESSA

Attraverso l'istituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi e del Parlamentino dei Ragazzi le Amministrazioni Comunali del nostro territorio intendono favorire la partecipazione alla vita collettiva del paese, offrire ai ragazzi l'opportunità di conoscere il luogo dove essi vivono e sviluppare il senso di appartenenza alla comunità.

Il progetto, nato nel 2012 nell'ambito delle politiche giovanili, intende stimolare idee e capacità progettuali dei ragazzi, far conoscere agli adulti le loro esigenze e soprattutto renderli partecipi dei doveri della società.

Per raggiungere tale scopo la scuola, che promuove la formazione civica, ha un ruolo primario, si fa da tramite tra la famiglia e le altre forze sociali nella prospettiva di far maturare la coscienza delle responsabilità morali, civiche, politiche, sociali nei propri studenti.

Questa collaborazione tra l'Istituto Comprensivo e le Amministrazioni Comunali nasce, quindi, con lo scopo di fornire ai ragazzi esperienze significative che consentano loro di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e di sperimentare forme di solidarietà e cooperazione in una forte dimensione di protagonismo.

In un'ottica di continuità, requisito essenziale per la valorizzazione del percorso formativo degli studenti secondo una logica di sviluppo progressivo, il progetto, inizialmente rivolto agli studenti delle scuole secondarie di 1° grado, dal 2018 è stato esteso agli alunni della classi quinte di scuola primaria.



OBIETTIVI

- Garantire la continuità del processo educativo fra scuola primaria e scuola secondaria.
- Realizzare un "ponte" di esperienze condivise che accompagni l'alunno nel passaggio tra i due ordini di scuola.
- Promuovere l'educazione alla cittadinanza attiva.
- Far acquisire il concetto di salvaguardia del patrimonio collettivo.
- Stimolare il senso di appartenenza ad un territorio.
- Promuovere il rispetto della legalità, intesa come necessità collettiva.
- Avvicinare i giovani alle istituzioni, attraverso la sperimentazione concreta della "politica" intesa nel suo significato più puro di *partecipazione*, per uno sviluppo ed una crescita come cittadini responsabili.
- Creare relazioni di collaborazione e confronto fra i ragazzi e fra i ragazzi e gli adulti a partire dai problemi reali, perché nella ricerca delle possibili soluzioni apprendano ad ascoltare punti di vista diversi e a trovare insieme delle risposte.
- Creare una rete delle diverse agenzie educative presenti sul territorio attraverso la collaborazione ad un progetto comune.



RISORSE UMANE COINVOLTE

- Alunni delle classi quinte di scuola primaria
- Alunni della scuola secondaria
- Docenti delle classi quinte di scuola primaria
- Docenti della scuola secondaria

TEMPI

- Da novembre a giugno.

ATTIVITÀ

Novembre-dicembre.

Gli insegnanti delle classi quinte dedicano alcune lezioni alla riflessione sulle parole chiave: POLITICA, DEMOCRAZIA, COMUNE attraverso l'utilizzo di differenti metodologie (definizione etimologica, brainstorming, lezione dialogata) e delle conoscenze relative alla civiltà greca, la polis e in particolare la democrazia ateniese, al fine di arrivare alla definizione e alla comprensione dei termini proposti.

Successivamente viene introdotto il concetto di RAPPRESENTATIVITÀ al fine arrivare a definire le caratteristiche ed i meccanismi di base dei Consigli Comunali.

Gli alunni delle classi quinte incontrano ed intervistano rappresentanti delle amministrazioni comunali o alunni della scuola secondaria eletti nel Consiglio Comunale o nel Parlamentino dei ragazzi.

I docenti illustrano, infine, le caratteristiche e le finalità del progetto del **Consiglio Comunale dei ragazzi** (plessi di Bagnolo Cremasco e Chieve) e del **Parlamentino dei ragazzi** (plessi di Monte Cremasco e Vaiano Cremasco):



gli ambiti progettuali intorno ai quali lavora il *Consiglio Comunale dei Ragazzi* sono: scuola, sport-tempo libero, paese; per quanto riguarda il *Parlamentino dei ragazzi*, tali ambiti riguardano la scuola ed il paese.

PLESSI DI BAGNOLO CR. E CHIEVE	PLESSI DI MONTE CR. E VAIANO CR.
<u>Gennaio</u> Gli alunni della scuola primaria assistono ai discorsi elettorali degli alunni di scuola secondaria, candidati ad entrare nel Consiglio Comunale dei Ragazzi.	<u>Dicembre</u> Gli alunni delle quinte vengono coinvolti, all'interno delle rispettive classi, nelle seguenti attività: -definizione delle candidature, - preparazione dei discorsi elettorali, - discorsi elettorali ed elezioni (due eletti per sezione, un maschio ed una femmina).
<u>Febbraio</u> Gli alunni delle quinte vengono coinvolti, all'interno delle rispettive classi, nelle seguenti attività: -definizione delle candidature, - preparazione dei discorsi elettorali, - discorsi elettorali ed elezioni (un eletto per sezione).	<u>Gennaio</u> Gli alunni eletti della scuola primaria tengono un'assemblea di classe per discutere in merito a proposte di migliorie da apportare alla scuola.
<u>Marzo-maggio</u> - Gli alunni eletti della scuola primaria partecipano ai Consigli Comunali dei ragazzi della secondaria di Bagnolo come uditori attivi	<u>Maggio-giugno</u> -Gli alunni eletti della scuola primaria tengono un'assemblea di classe per discutere in merito a proposte di migliorie da apportare alla scuola.



(possibilità di intervenire, ma non diritto di voto). - Gli alunni delle classi quinte che hanno partecipato al Consiglio Comunale dei Ragazzi relazionano ai propri compagni su quanto emerso durante le riunioni.	-Gli alunni rappresentanti della scuola primaria partecipano alla riunione ufficiale del Parlamentino come uditori attivi (possibilità di intervenire, ma non diritto di voto). - Gli alunni delle classi quinte che hanno partecipato al Parlamentino dei Ragazzi relazionano ai propri compagni su quanto emerso durante l'incontro.
---	--

VALUTAZIONE

Riunione conclusiva degli insegnanti coinvolti nel progetto per verificare l'efficacia del percorso proposto.